

Teramo. La spartizione delle poltrone.

Preg.mo Direttore,

Con il ballottaggio la campagna elettorale del centrosinistra di Teramo ha toccato il fondo, con la candidata sindaco del PD oramai in preda alla sete di poltrona.

Basta prendersi gioco degli elettori, i numeri parlano chiaro, Manola Di Pasquale sa benissimo che nella improbabile ipotesi dovesse diventare sindaco, la sua carica durerebbe come neve al sole.

La Di Pasquale abbia l'onesta politica di ammettere che, nel caso lei diventi sindaco di Teramo, si tornerebbe a votare perché si verrebbe a creare una situazione di ingovernabilità.

Che la Di Pasquale creda di poter amministrare con una maggioranza formata da venti consiglieri di centrodestra ed una minoranza di centrosinistra composta da undici elementi, più che un sogno impossibile è una presa in giro nei confronti dei cittadini.

La voglia di avere una poltrona ha spinto la Di Pasquale, fino al punto di tendere la mano pure a chi pochi giorni fa l'ha attaccata duramente anche negli affetti famigliari.

La Di Pasquale abbia il coraggio di dire ai teramani che, assieme ai suoi ex avversari, già si è spartita le poltrone pur di salvare il salvabile dopo la sconfitta incassata al primo turno.

Lunedì 02 giugno 2014 a Teramo c'è stata una riunione privata tra i vertici del PD, Manola Di Pasquale, Gianluca Pomante, Graziella Cordone e Valdo Di Bonaventura.

L'incontro è stato fatto per permettere alla Di Pasquale di trattare per una alleanza con Pomante e Cordone anche se nella contrattazione si è inserito pure Di Bonaventura.

Alla fine è stato raggiunto un accordo che prevede la seguente spartizione delle poltrone:

-Manola Di Pasquale sindaco;

-Gianluca Pomante assessore alla cultura, turismo e informatizzazione;

-Graziella Cordone assessore alle politiche sociali;

-Valdo Di Bonaventura amministratore unico dell'ATER e in questo caso c'è stata la garanzia del presidente della regione Abruzzo Luciano D'Alfonso.

Se tutto questo attaccamento alla poltrona da parte della Di Pasquale, non è il risultato di una politica da saldi, allora veramente gli UFO vivono in Abruzzo.

Teramo 05 giugno 2014

Marcello Olivieri - Forza Italia